



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Uff. VII

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 28 marzo 2003, n. 53, di delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, avente a oggetto il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio ed all'istruzione, e le successive modificazioni;

VISTA la legge 11 gennaio 2007, n. 1, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 1, lettera d), con la quale il Governo è stato delegato ad adottare decreti legislativi finalizzati, tra l'altro, ad "incentivare l'eccellenza degli studenti, ottenuta a vario titolo sulla base dei percorsi di istruzione";

VISTA la legge del 24 novembre 2009, n. 167, con particolare riferimento all'art. 1 bis comma 5;

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2007, n. 262, recante disposizioni per incentivare le eccellenze degli studenti nei percorsi di istruzione superiore delle scuole statali e paritarie;

VISTO il D.M. 27 luglio 2010, registrato dalla Corte dei Conti il 20 agosto 2010, reg. 14 foglio 275, con il quale è stato definito il programma di individuazione delle eccellenze per l'anno scolastico 2010/2011, al fine di riconoscere i risultati più elevati raggiunti dagli studenti delle scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie;

RILEVATO che con il predetto provvedimento ministeriale del 27 luglio 2010 sono state ripartite le risorse finanziarie di cui allo stanziamento del cap. 1512 in misura indicativa di 1/3 in favore degli studenti risultati vincitori nelle competizioni indicate nella tabella A annessa allo stesso provvedimento e nella misura indicativa di 2/3 per la premiazione degli studenti che hanno ottenuto la votazione di 100 e lode agli esami di Stato conclusivi dei corsi di istruzione secondaria superiore, ferma restando la possibilità di utilizzare indistintamente le predette risorse finanziarie, che, ai sensi dell'art. 5 – punto II - saranno ripartite in maniera proporzionale al numero degli studenti aventi titolo.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per l'Istruzione

Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici e per l'Autonomia Scolastica

Uff. VII

VISTA la disponibilità sul cap. 1512/1 "incentivi di natura economica finalizzati alla prosecuzione degli studi da assegnare agli studenti che abbiano conseguito risultati scolastici di particolare valore"; per l'anno finanziario 2011 pari a € 2.355.065,00;

VISTA la nota n. 37695 del 21/10/2011 con la quale l'ANSAS comunica le economie relative agli anni precedenti;

VISTA la nota n. 7057 del 25/10/2011 con la quale questa Direzione Generale comunica all'ANSAS la determinazione ad utilizzare € 700.000,00 delle economie giacenti per far fronte ai pagamenti a carico del cap. 1512 per gli eccellenti dell'anno 2010/2011;

VISTO l'elenco degli studenti ripartito per regione che hanno superato l'esame di Stato nell'a.s. 2010/2011 con il punteggio di 100 e lode, inviato dalla Direzione Generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi;

RITENUTO di dover procedere alla determinazione della quota pro-capite spettante a ciascuno studente diplomatosi con il punteggio di 100 e lode nell'a.s. 2010/2011;

DECRETA:

Gli studenti delle Istituzioni scolastiche statali e paritarie che hanno conseguito un punteggio di 100 negli esami di Stato dell'anno scolastico 2010/2011 con l'attribuzione della lode sono destinatari di un incentivo di € 500,00 (cinquecento/00) pro-capite.

Resta ferma la possibilità di incrementare il predetto ammontare, qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse finanziarie da poter utilizzare a tali fini.

Roma, lì 25 ottobre 2011

IL DIRETTORE GENERALE
Carmela Palumbo